



CITTÀ DI TERRACINA
Provincia di Latina

DIPARTIMENTO	URBANISTICA ED EDILIZIA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, SOCIO-CULTURALI, TURISTICHE E SPORTIVE
SETTORE	*****

DETERMINAZIONE

934 N. ___/gen. del <u>23 SET. 2014</u>	N. 06 del 12 settembre 2014
--	-----------------------------

Oggetto: Attribuzione incarico di posizione organizzativa per l'anno 2014 nell'ambito del Dipartimento Attività Produttive, Culturali e Sociali – Sport e Turismo.

L'anno 2014, addì 12 (dodici), del mese di settembre, alle ore 10,00, nel proprio Ufficio

IL DIRIGENTE

- VISTA** la deliberazione della G.M. n. 216 del 29 agosto 2014 avente per oggetto "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi – organigramma e liste di attività – modifica";
- RITENUTO** necessario provvedere, con decorrenza 01 settembre 2014, all'individuazione del personale a cui affidare gli incarichi di posizione organizzativa;
- RITENUTO** di determinare il correlativo trattamento economico con successivo atto separato, in conformità della pesatura dei Settori dipartimentali che verrà definita dall'OIV e dalla Giunta Comunale;
- VISTO** il vigente Statuto comunale;
- VISTO** il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi Comunali;
- VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- VISTO** il D.Lgs 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 107;
- VISTO** il vigente CCNL Comparto Regioni ed Enti Locali area dipendenti ed area dirigenti;
- VISTO** il provvedimento sindacale, prot. n. 44869/U in data 01/09/2014, di conferimento dell'incarico dirigenziale relativo alla direzione tecnico-gestionale dell'istituito Dipartimento;
- RITENUTA** _____ la propria competenza;

DETERMINA

ART. 1 Conferimento posizione organizzativa

- 1.1 All'Istruttore Direttivo Amministrativo **Dott.ssa Elena VEGLIANTI**, in servizio presso l'intestato Dipartimento, è **conferita** la Posizione Organizzativa, con il sotteso incarico di **Capo Settore Programmazione e Promozione Attività Produttive**, secondo le attribuzioni funzionali specificate nel vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, in premessa citato.
- 1.2 L'incaricato di posizione organizzativa deve prendere cognizione del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in particolare dell'organigramma (allegato A), in ordine alle strutture denominate Servizi previsti in sott'ordinazione al proprio Settore di competenza e delle strutture organizzative, competenze ed attività (allegato B).
- 1.3 La posizione lavorativa relativa all'incarico di cui al precedente comma richiede lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 8, comma 1, lettere a) b) e c) del CCNL in data 31/03/1999, con assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato.
- 1.4 Al dipendente incaricato della posizione di che trattasi sono, in particolare, attribuite esclusive e dirette responsabilità, ivi compreso il potere di firma, in ordine agli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno nonché di quelli di natura interna, unitamente alla gestione esclusiva delle risorse umane e finanziarie assegnate dal sottoscritto ai Settori di pertinenza di ciascuno, ad eccezione degli atti e provvedimenti specificati nell'art. 9 della presente disposizione e ferma restando l'osservanza delle direttive e dei sub-obiettivi gestionali.

ART. 2 Durata dell'incarico

- 2.1. Ai sensi dell'art. 9, comma 1, del CCNL in data 31/03/1999, l'incarico di cui al precedente art. 1 **cessa alla data del 31.12.2014.**
- 2.2. L'incarico potrà essere rinnovato nel rispetto delle formalità previste dal citato art. 9, comma 1 del predetto CCNL e dei criteri generali per il conferimento degli incarichi per le posizioni organizzative disposti dalla Giunta Comunale.

ART. 3 Retribuzione

- 3.1. Il Conferimento della posizione organizzativa comporta l'assegnazione al dipendente interessato del trattamento economico, secondo consistenza, periodo e tipologia come determinati dall'OIV e dalla Giunta Comunale.
- 3.2. Il trattamento economico conseguente ex art. 1 della presente disposizione assorbe, comunque, tutte le indennità previste dal vigente CCNL, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
- 3.3. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del più volte citato CCNL in data 31.03.1999 e del successivo art. 5 della presente disposizione.

ART. 4 Orario di lavoro

- 4.1. L'orario di lavoro del dipendente titolare di posizione organizzativa resta confermato in 36 ore settimanali, articolato nell'orario di servizio stabilito dal sottoscritto Dirigente del Dipartimento, sulla base della normativa vigente.
- 4.2. In relazione alla posizione organizzativa conferita, il dipendente è tenuto ad effettuare l'ulteriore prestazione oraria straordinaria necessaria all'espletamento dell'incarico e al conseguimento degli obiettivi, senza diritto a retribuzione di lavoro-straordinario.

ART. 5 Valutazione delle attività

5.1. Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del CCNL in data 31.03.1999, il risultato delle attività svolte dal dipendente titolare di posizione organizzativa è oggetto di apposita valutazione, giusta i criteri valutativi approvati dalla Giunta Comunale.

5.2. Nell'ipotesi di valutazione preliminare NEGATIVA, il dipendente ha il diritto ad essere ascoltato in contraddittorio per formulare le proprie controdeduzioni, eventualmente anche con l'assistenza dell'organizzazione sindacale cui il dipendente aderisca o abbia conferito mandato ovvero con persona di sua fiducia.

ART. 6 Revoca conferimento posizione

6.1. L'incarico oggetto della presente disposizione può essere revocato anche prima della scadenza del termine di cui al precedente articolo 2 per:

6.1.1. intervenuti mutamenti organizzativi in seno all'Ente, adottati nelle forme previste dalla legge;

6.1.2. accertamento specifico di risultati negativi dell'attività del dipendente incaricato della posizione organizzativa;

6.1.3. sopravvenuta trasformazione del rapporto di lavoro del dipendente incaricato, da tempo pieno a tempo parziale.

6.2. Per la revoca dell'incarico, trova applicazione la procedura in contraddittorio prevista dall'art. 5.2. del presente atto.

6.3. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e risultato; il dipendente, in tal caso, resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del CCNL in data 31.03.1999.

ART. 7 Facoltà avocatoria del Dirigente

7.1. E' fatto salvo il motivato esercizio della facoltà avocatoria "ad unum actum" del sottoscritto Dirigente.

ART. 8 Assenza o legittimo impedimento dell'incaricato di posizione organizzativa

8.1. In caso di assenza o legittimo impedimento dell'incaricato di posizione organizzativa, il potere di firma e correlativa responsabilità degli atti amministrativi afferenti gli Uffici dipartimentali di pertinenza è esercitato dal sottoscritto Dirigente.

ART. 9 Oggetto dell'incarico: condizioni, limiti ed esclusioni

9.1. Sono esclusi dall'oggetto dell'incarico conferito con la presente disposizione, gli atti appresso specificati:

9.1.1. atti e provvedimenti di autotutela (per es.: annullamento, revoca, sospensione, ecc.);

9.1.2. provvedimenti a contenuto ordinatorio (per es.: ordinanze, ingiunzioni, ecc.);

9.1.3. determinazioni di impegni di spesa;

9.1.4. atti di gestione del personale (ferie, straordinari, ecc.);

9.1.5. proposte di deliberazioni di competenza degli Organi di indirizzo politico;

9.1.6. pareri di regolarità tecnica e contabile;

9.1.7. atti e provvedimenti conclusivi di procedimenti amministrativi aventi particolare complessità istruttoria e/o a contenuto di discrezionalità amministrativa eccedente gli affari di correntezza, fatta eccezione degli atti a contenuto certificativo;

9.1.8. In caso di incertezza sull'ascrivibilità di un atto nella categoria di cui al precedente punto, il dipendente incaricato della posizione organizzativa procederà a relazionare sinteticamente al dirigente sugli elementi di incertezza o perplessità, anche formulando osservazioni e/o proposte risolutive; in tali ipotesi, l'esercizio del potere di firma sarà subordinato a previo formale assenso del dirigente di cui sarà data contezza nella parte motiva dell'atto, mediante la locuzione "Sentito l'avviso del Dirigente dell'istituto Dipartimento in ordine alla delegabilità della firma del presente provvedimento".

ART. 10 Sottoscrizione e redazione atti delegati - Modalità

10.1. Gli atti e i provvedimenti sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferiti con l'incarico di cui al precedente art. 1 dovranno recare in calce la dicitura "D'ORDINE", seguita dalla qualifica, dal nome, dal cognome e dalla sottoscrizione.

Es.: D'ORDINE

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

(dr. Nome e Cognome)

10.2. Nella motivazione degli atti e provvedimenti di cui al precedente punto 10.1. dovranno essere indicati – oltre ai provvedimenti sindacale di conferimento al sottoscritto dell'incarico dirigenziale – gli estremi identificativi della presente disposizione (es.: VISTO il provvedimento dirigenziale n. XXXX in data GG.MM.AAAA, attributivo delle posizioni organizzative nell'intestato Dipartimento).

ART. 11 Controllo periodico attività dell'incaricato di posizione organizzativa – Relazioni trimestrali

11.1. Il dipendente di cui all'art. 1 della presente disposizione dovrà presentare al sottoscritto Dirigente una sintetica relazione trimestrale informativa dello stato dei procedimenti pendenti, dal numero dei procedimenti definiti e del numero dei provvedimenti emessi, quest'ultimi suddivisi per oggetto (per es.: autorizzazione sanitaria, autorizzazione uso impianto sportivo, ecc.); tali relazioni dovranno pervenire al Dirigente entro il 15 del mese successivo al trimestre di riferimento.

11.2. Le relazioni di cui sopra – la prima delle quali dovrà essere presentata entro **15/12/2014** – saranno sostitutive o, se del caso, cumulative della relazione da redigersi in qualità di Responsabile del Procedimento.

ART. 12 Pubblicità del presente atto

12.1. Il presente atto sarà notificato personalmente al dipendente direttamente interessato, il quale – con l'espletamento dell'incarico – dichiara implicitamente di averne preso visione e di conoscere le norme di legge, contrattuali e regolamentari, nonché le disposizioni interne e di indirizzo politico, dallo stesso richiamate.

ART. 13 Disposizioni particolari e di rinvio – Funzioni vicarie in assenza del Dirigente

13.1. Per quanto non previsto dal presente atto, si fa espresso rinvio alle norme e condizioni contenute nel D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni (Testo Unico Pubblico Impiego), nel Codice Civile, nel contratto individuale di lavoro subordinato, nonché nel vigente Contratto Nazionale di Lavoro per i dipendenti del comparto Regione – Autonomie Locali.

13.2. In caso di assenza o legittimo impedimento del sottoscritto Dirigente, le relative funzioni, ivi compreso il potere di firma, sono delegate a ciascun Capo Settore, in relazione alle funzioni di pertinenza del settore medesimo.

13.3. In caso di concomitante assenza o legittimo impedimento del Dirigente e di uno dei Capi Settore, le funzioni del Dirigente sono interamente delegate al Capo Settore presente in servizio.

13.4. Gli atti adottati e sottoscritti nell'esercizio delle suddette funzioni delegate dovranno recare il cd. "doppio timbro" indicante la situazione legittimante la condizione di vicarietà.

(es.: p. IL DIRIGENTE
(dott. Giampiero NEGOSI) t.a.
IL CAPO SETTORE
(I.D. nome e cognome)

13.5. L'ingiustificata inosservanza delle disposizioni di cui ai precedenti 13.2, 13.3 e 13.4 sarà perseguita disciplinarmente, salvi i casi eventuali di responsabilità penalmente e/o civilmente rilevanti.

ART. 14 Disposizioni organizzative generali

14.1. Le singole prestazioni di lavoro dovranno, comunque, essere improntate a criteri di massima flessibilità, collaborazione ed integrazione, specie in periodi di esigenze straordinarie e di circostanze impreviste ed imprevedibili;

14.2. Il Dirigente o il Capo Settore apporrà su ciascun atto protocollato in entrata e diretto per competenza al Dipartimento Attività Produttive, Culturali e Sociali – Sport e Turismo un timbro da cui si evincerà la data di arrivo al Dipartimento, il Settore di destinazione e il responsabile persona fisica che prenderà in carico quell'atto affinché venga espletato il procedimento amministrativo che da esso possa eventualmente scaturire o derivare. La persona fisica individuata dovrà completare a perfetta regola d'arte l'intero procedimento amministrativo con rispetto dei termini conclusivi dello stesso previsti dalla legge o da regolamenti. La persona fisica indicata sul timbro apposto sul documento è individuata anche ai fini di cui all'art. 4 e seguenti della

legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare in ordine alla individuazione della responsabilità del procedimento. E' fatto obbligo al Capo Settore titolare di posizione organizzativa e a tutti i dipendenti assegnati ai Settori / Servizi di seguire personalmente il completo iter di ogni pratica / procedimento affidata/o, rendendo informato il Dirigente in corso d'opera e a conclusione della/o stessa/o, nonché di rispettare tutte le prescrizioni dettate dal vigente codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. Ogni atto e/o provvedimento sottoposto alla firma del Dirigente Capo Dipartimento dovrà essere, preliminarmente, sottoscritto dal responsabile del procedimento (responsabile del Servizio) e dal responsabile Capo Settore di riferimento. Nelle ipotesi sopra descritte, il responsabile del procedimento dovrà dar atto dell'avvenuto perfezionamento dell'istruttoria recando in calce all'atto / provvedimento la seguente dicitura o dicitura di analogo contenuto "il sottoscritto responsabile del procedimento da atto dell'avvenuto perfezionamento dell'istruttoria, della regolarità e legittimità della stessa e, sussistendone tutte le ragioni di fatto e diritto sottopone il presente atto al dirigente per la sottoscrizione";

14.3. Le determinazioni dirigenziali dovranno essere sottoscritte anche dal responsabile del Settore di riferimento, il quale apponendo la propria sottoscrizione preliminarmente al Dirigente, da contestualmente atto dell'avvenuto perfezionamento dell'istruttoria, regolarità e legittimità della stessa dalla quale scaturisce il provvedimento;

14.4. Ogni responsabile di Settore, prima di sottoporre qualsiasi atto / provvedimento al Dirigente, dovrà procedere al controllo, tra le altre, del rispetto delle seguenti normative e procedure, riguardanti:

- il rispetto delle norme sul procedimento amministrativo (in particolare, in ordine alla competenza, rispetto termini ecc);
- il rispetto delle norme recate dal TUEL (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) e dal TUPI (Testo Unico sul Pubblico Impiego) approvati, rispettivamente, con D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. e con D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il rispetto delle leggi e regolamenti regionali, ove applicabili;
- il rispetto delle norme sugli appalti di lavori, forniture e servizi;
- il rispetto delle norme riguardanti l'affidamento all'esterno di consulenze e collaborazioni;
- il rispetto delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti e regolarità contributiva;
- il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità;
- il rispetto delle disposizioni antimafia;

14.5. Su gli altri atti (comunicazioni, note ecc.), per ragioni di carattere organizzativo, il redattore dello stesso apporrà, in calce allo stesso, le proprie iniziali. Tutti gli atti e provvedimenti amministrativi dovranno essere adeguatamente e sistematicamente archiviati, sia in forma cartacea che informatica, in modo che in ogni momento ne sia possibile una tempestiva estrazione;

14.6 Ciascun responsabile di Settore proporrà al Dirigente uno specifico atto di organizzazione relativo alla propria struttura di competenza, con individuazione di attività / procedimenti da seguire durante tutto l'arco dell'anno e responsabilità collegate a ciascun dipendente assegnato.

14.7 Il Capo Settore provvederà alla nomina dei responsabili dei servizi nonché dei responsabili di procedimento, laddove non coincidenti con i precedenti.

Ciascun responsabile di Settore deve verificare quotidianamente il contenuto della/e propria/e casella/e di posta elettronica assegnata/e.

ART. 15 Attribuzione del personale dipendente del Settore

15.1. Al Settore dipartimentale è attribuito il seguente personale dipendente a disposizione del relativo Capo Settore per il raggiungimento dei risultati gestionali e per l'espletamento dei procedimenti amministrativi incardinati nella struttura:

SETTORE PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE:

- DE SIMONE CRISTIANA MARIA (alla quale sono attribuite anche compiti di segreteria semplice del Dirigente e del Dipartimento nonché la tenuta del registro interno delle determinazioni / deliberazioni / atti di liquidazione).

15.2. Il Dirigente del Dipartimento può, successivamente con atto separato dispositivo, allocare una o più risorse umane in altri Settori dipartimentali in relazione alle esigenze organizzative generali.

ART. 16 Notifica – Norme finali

16.1. Il presente atto sarà notificato ai dipendenti interessati.

16.2. Il presente atto sarà inserito nel fascicolo personale dei dipendenti interessati.

16.3. La presente disposizione abroga ogni altra precedente disposizione con essa confliggente.

16.4. Il presente atto è trasmesso in copia al Gabinetto del Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Segretario Generale.

16.5. Il presente provvedimento:

- È esecutivo dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

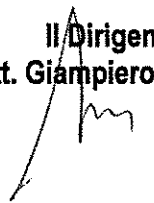
Determinazione dirigenziale n. 6 del 12 settembre 2014

6

- Va annotato nel registro delle determinazioni e conservato agli atti dell'intestato Dipartimento;
- È trasmesso alla Dirigente del Dipartimento Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 39 del vigente Regolamento di contabilità;
- Va pubblicato all'Albo Pretorio on – line del Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Terracina, li 12 settembre 2014

Il Dirigente
Dott. Giampiero NEGOSI



Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.153 del D. Lgs.vo 267/2000.

Il Dirigente del Dipartimento Finanziario

Dott.ssa Ada Nasti

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Ada Nasti

Terracina, 12.09.2014

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il giorno 24 SET. 2014 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo:<http://www.gazzettaamministrativa.it>) ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, e che sarà pubblicata il giorno successivo alla suddetta data di inserimento.

Terracina, 24 SET. 2014

Il Delegato

CAPO SETTORE
SERVIZI GENERALI
E GESTIONE DEL PERSONALE
Doil. Enrico Marino Maragoni

LA SEGRETERIA GENERALE